



ISTITUTO LEONE XIII
Scuola Paritaria della Compagnia di Gesù

SCUOLA
PRIMARIA

***Piano triennale
dell'offerta formativa***

ANNO 2025/26



Istituto Leone XIII della Compagnia di Gesù

Via Leone XIII, 12 - 20145 Milano

Presidente del Consiglio di amministrazione e Legale rappresentante

P. Vitangelo Carlo Maria Denora SJ

Consiglio di amministrazione

P. Carlo Casalone SJ, p. Leonardo Angius SJ,
Maria Cristina Ferradini, Giovanni Brugnoli

Organo di controllo

Bruno Aratri

Direttore generale

Vincenzo Sibillo

Coordinatrice didattica Scuola dell'Infanzia

Barbara Rossi

Coordinatrice didattica Scuola Primaria

Maria Letizia Cova

Coordinatore didattico Scuola Secondaria di I Grado

Antonio Bertolotti

Coordinatrice didattica Licei Classico, Scientifico e Scientifico Sportivo

Alice Zanardi

Responsabile Pastorale

P. Alessandro Viano SJ

Responsabile dei Servizi generali e amministrativi

Roberto Veneroni

Responsabile della comunicazione

Lorenzo Pellegrinelli

Tel. 02 4385021

E-mail info@leonexiii.it

Sito Internet leonexiii.it

Indice

Introduzione	3
La Scuola Primaria	5
La comunità educante	5
L'orario scolastico	8
La valutazione	9
Gli elementi caratterizzanti del curriculum.....	14
L'offerta formativa.....	18
I corsi extra scolastici.....	22

INTRODUZIONE

L'Istituto Leone XIII è una scuola paritaria cattolica della Compagnia di Gesù e, come tale, si impegna a seguire la tradizione spirituale e pedagogica della Compagnia declinata nelle Linee Guida per le Scuole della Rete Gesuiti Educazione, pubblicate nel luglio 2017.

Della Fondazione Gesuiti Educazione fanno attualmente parte, oltre all'Istituto Leone XIII di Milano, l'Istituto Sociale di Torino, l'Istituto Massimo di Roma, l'Istituto Gonzaga di Palermo, il Collegio Sant'Ignazio di Messina, il Liceo Pjetër Meshkalla di Scutari, il St. Aloysius College di Malta, il Centro Schuster di Milano e le scuole di Fe y Alegría di Genova, Milano e Roma.

A livello mondiale, il Leone XIII è altresì inserito nella fitta rete di oltre 900 scuole e università della Compagnia di Gesù, presenti nei cinque continenti.

Grazie a questa vasta rete, caratterizzata da una grande ricchezza e diversità, il Leone XIII ha in corso numerosi progetti di collaborazione nazionali e internazionali e programmi di scambio per tutti gli ordini di scuola.

Come scuola paritaria, l'Istituto Leone XIII si inserisce nel sistema scolastico nazionale, in spirito di collaborazione con le altre scuole statali e paritarie del territorio.

La principale attesa formativa delle famiglie che iscrivono i propri figli al Leone XIII è quella di una scuola che miri alla formazione della persona nella sua interezza, attraverso un'offerta formativa comprensiva di proposte religiose, culturali, sportive ed extra scolastiche.

Oggi, grazie a continui interventi di rinnovamento, il Leone XIII si presenta come un vero e proprio campus studentesco, dotato di moderne e funzionali strutture, dove gli studenti possono vivere la scuola a tempo pieno, lungo il corso di tutta la giornata, in un ambiente tutelato e stimolante.

Nello svolgersi di tale percorso, l'allievo diventa così il centro del processo formativo, protagonista via via consapevole della sua crescita. Coerentemente con il Paradigma Pedagogico Ignaziano – il modello educativo che si ispira all'esperienza di Ignazio di Loyola – lo studente delle scuole dei Gesuiti è oggetto di un'attenzione particolare alla sua persona (*cura personalis*), nelle sue caratteristiche e nei suoi bisogni formativi, nella scelta ottimale dei

mezzi educativi e nella creazione di una dinamica educativa che faciliti l'apprendimento e la comunicazione.

Prendendo a prestito le parole di Educate Magis (community di educatori delle scuole dei Gesuiti, educatemagis.org) possiamo così dire che: “La casa della scuola dei Gesuiti è il mondo e i suoi abitanti. Studenti, insegnanti, personale, dirigenza scolastica fanno parte di una missione globale, dove le possibilità di crescere e lavorare come cittadini del mondo sono infinite”.

Nella consapevolezza dei grandi cambiamenti che le tecnologie stanno apportando in un mondo che si configura sempre più interconnesso, globale e dinamico, la proposta educativa del nostro Istituto guarda con particolare attenzione all'integrazione delle tecnologie nella didattica e nella pedagogia ignaziana, cogliendo in esse un'opportunità per realizzare la formazione di donne e uomini che sappiano agire con competenza, consapevolezza, creatività e responsabilità in una società in continuo mutamento.

È questo un cammino che al Leone si fa insieme, come comunità educante che coinvolge studenti, genitori, ex-alunni, docenti ed educatori, testimoni credibili di questo stile educativo in spazi di apprendimento e in ambienti di crescita coerenti a questa visione.

La Scuola Primaria

La Scuola Primaria, in regime di autonomia organizzativa, articola l'orario delle attività in due moduli diversi e coerenti a un piano formativo unitario con comuni traguardi di competenze da raggiungere.

In linea con la tradizione pedagogica delle scuole della Compagnia di Gesù e nel rispetto delle nuove norme istituzionali, l'organico di ogni classe è composto da un'équipe di docenti comprendente un insegnante titolare e insegnanti specialisti di inglese (italiani e madrelingua), musica, educazione fisica e religione.

Il gruppo dei docenti progetta e attua collegialmente le attività educativo-didattiche, finalizzandole allo sviluppo armonico della personalità dell'alunno.

A tale scopo gli insegnanti, oltre a trasmettere saperi, tendono a formare le competenze e le abilità di base, attraverso l'uso di metodologie attive e di strumenti adeguati alle varie fasi della crescita, tesi allo sviluppo delle potenzialità e della creatività di ciascun allievo nel rispetto dei ritmi e degli stili d'apprendimento individuali. La relazione educativa che si instaura tra insegnanti e alunni e tra alunni stessi mira alla costruzione di rapporti di stima, affetto e comprensione e di un atteggiamento rispettoso delle regole per la convivenza, nella certezza che un clima affettivamente ed emotivamente sereno favorisca l'apprendimento.

La formazione della dimensione religiosa e cristiana è coronamento e principio unificante di ogni proposta formativa.

La comunità educante

L'équipe dei docenti è formata da:

- un insegnante titolare per ciascuna classe
- insegnanti di sostegno/supporto
- insegnanti specialisti per l'insegnamento di:
 - inglese
 - inglese - conversazione
 - inglese - CLIL (copresenza insegnante titolare e madrelingua)
 - inglese - attività facoltative
 - musica
 - educazione fisica

- un insegnante di religione, in copresenza
- un animatore spirituale, in copresenza
- assistenti per il tempo mensa e ricreazione

L'équipe dei docenti, dotata delle competenze e dei titoli necessari, opera condividendo gli ideali e applicando i metodi propri delle scuole ignaziane, nel rispetto della personale libertà didattica. La convergenza degli sforzi educativi si propone di rendere visibile il Progetto educativo d'Istituto.

Insegnante titolare

Oltre alla specifica funzione docente, l'insegnante titolare assume la funzione di tutor così come è contemplata nel modello pedagogico ignaziano a cui si ispira l'azione educativa e didattica delle scuole della Compagnia di Gesù. Come tale è sua responsabilità coordinare le attività educative e didattiche, curare le relazioni con le famiglie e raccogliere la documentazione del percorso formativo compiuto dall'allievo, in collaborazione con gli altri docenti. Lo stile educativo che lo contraddistingue consiste nell'impegno a creare un ambiente di apprendimento che favorisca la crescita dell'alunno in tutte le sue dimensioni.

Insegnanti di sostegno/supporto

La Scuola Primaria si avvale della presenza di uno o più insegnanti con funzione di supporto alle classi in collaborazione con gli insegnanti titolari. A loro è affidato il compito di favorire il potenziamento e il recupero di singoli alunni o gruppi.

Insegnanti specialisti

Gli insegnanti specialisti, attraverso le loro competenze specifiche, contribuiscono in modo significativo allo sviluppo integrale del bambino, ad ampliare il suo orizzonte culturale, a orientarne la vocazione personale e a valorizzarne i talenti. Essi lavorano in collaborazione con l'insegnante di classe.

Animatori spirituali

La Scuola Primaria si avvale della collaborazione di animatori spirituali, laici e gesuiti, con compiti che vanno dalla collaborazione con gli altri docenti per l'elaborazione dei percorsi per l'insegnamento della religione, all'organizzazione di iniziative religiose e liturgiche e di incontri di preghiera, al colloquio con i bambini che spontaneamente a loro si rivolgono.

Personale non docente

Il personale non docente presente al piano opera con gli alunni e affianca il personale docente nell'assistenza e nella sorveglianza.

Assistenti

È compito degli assistenti seguire i bambini durante il pranzo e animare le attività nel tempo di ricreazione successivo. Essi contribuiscono inoltre a delineare un profilo più completo e significativo dei bambini, mediante l'osservazione dei loro comportamenti in situazioni non didattiche.

Consulenti

È presente in Istituto, su appuntamento, una psico-pedagogista, dotata di competenze specifiche nell'ambito delle difficoltà o dei problemi di apprendimento/comportamento nell'età evolutiva, con la funzione di collaborare esclusivamente con gli insegnanti e la direzione alla progettazione, attuazione e valutazione degli interventi di recupero.

La Scuola Primaria si avvale anche della collaborazione di una logopedista che affianca il lavoro degli insegnanti per il recupero delle difficoltà di linguaggio.

L'orario scolastico

LUNEDÌ – MARTEDÌ – MERCOLEDÌ – GIOVEDÌ	
Ore 7:45 – 8:00	Pre-scuola
Ore 8:00 – 8:10	Ingresso
Ore 8:15 – 12:30	Lezioni mattutine
Ore 12:30 – 14:00	Tempo mensa e ricreazione
Ore 14:00 – 16:00	Lezioni pomeridiane
Ore 16:00 – 17:00	Post scuola*
VENEDÌ	
Ore 7:45 – 8:00	Pre-scuola
Ore 8:00 – 8:10	Ingresso
Ore 8:15 – 13:10	Lezioni mattutine
	Pomeriggio libero
SABATO	
	Libero

* Post scuola per gli alunni che iniziano le attività extrascolastiche alle ore 17:00

Al fine di realizzare la personalizzazione dei piani di studi, le attività di insegnamento/apprendimento si articolano in orario obbligatorio e orario facoltativo prevedendo 2 modelli orari a scelta delle famiglie:

I MODELLO	28 ore	Attività obbligatorie senza le due ore di attività facoltative in inglese con insegnante madrelingua.
II MODELLO	30 ore	Attività obbligatorie più due ore di attività facoltative in inglese con insegnante madrelingua.

I Consigli di interclasse progettano le attività favorendo il graduale passaggio dalla visione culturale inter-transdisciplinare propria dei primi anni alla strutturazione disciplinare, nel rispetto del seguente tempo minimo da dedicare alle varie discipline:

PER TUTTE LE CLASSI	
	ORE
Religione cattolica	2
Musica	1
Lingua straniera: inglese	7/9 ¹
Tecnologia e informatica	1
Educazione fisica	2 ²
Italiano, matematica, arte e immagine, storia, geografia, scienze naturali e sperimentali	19 ³

- 1) 2 ore con docente italiano, 5 ore con docente madrelingua dalla prima alla quarta, 7 ore con docente madrelingua in quinta.
- 2) Le classi seconda, terza e quarta partecipano ad un'ora settimanale di nuoto.
- 3) Di queste ore, 2 sono in copresenza con l'insegnante inglese madrelingua per le lezioni CLIL.

La valutazione degli apprendimenti e del comportamento

In linea con i principi della pedagogia ignaziana e con le Indicazioni nazionali, la valutazione è parte integrante dell'azione educativa e si esplica accentuando la valenza formativa, oltre che informativa. La finalità fondamentale della valutazione è di tipo formativo; suoi obiettivi centrali sono:

- il miglioramento degli apprendimenti degli studenti;
- il loro successo formativo;
- la documentazione dello sviluppo dell'identità personale;
- la promozione dell'autovalutazione di ogni studente in relazione alle acquisizioni di conoscenza, abilità e competenze.

Essa è il risultato di una serie di azioni che, prendendo avvio dalla verifica della situazione di partenza dell'alunno rispetto al contesto ambientale e relazionale, alle potenzialità e al livello di conoscenze, giunge, attraverso il monitoraggio dei processi di apprendimento, alla rilevazione delle competenze raggiunte dagli alunni relativamente agli obiettivi programmati e, in parallelo,

alla valutazione dell'efficacia dei processi di insegnamento. La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti di ciascun Consiglio di classe, presieduto dal Coordinatore didattico, con delibera assunta, ove necessario, a maggioranza, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti.

Valutazione degli apprendimenti

L'ordinanza n° 3 del 9 gennaio 2025 stabilisce che la valutazione periodica e finale degli apprendimenti venga espressa attraverso sei giudizi sintetici attribuiti alle singole discipline compresa l'educazione civica, disciplina trasversale introdotta a partire dall'anno scolastico 2020/21.

Il nuovo documento mantiene invariata la valutazione del comportamento, della religione cattolica (espressa attraverso un giudizio sintetico) e la descrizione del processo del livello globale di sviluppo degli apprendimenti.

I giudizi sono: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente e non sufficiente e sono definiti in base ad aree, così delineate:

- a) l'autonomia: l'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo: una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento: vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso;
- d) espressione del proprio pensiero: l'alunno si esprime correttamente con proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto;
- e) uso delle conoscenze, abilità e competenze per portare a termine compiti anche difficili in modo originale e personale.

Le modalità e gli standard per la valutazione sono stabiliti collegialmente e vengono assegnate in base a rubriche valutative definite dal collegio docenti sulla base delle indicazioni elaborate in sede di dipartimenti disciplinari.

Gli studenti della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di I Grado anche in presenza di giudizi non sufficienti. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino lacune, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifici interventi di recupero. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Valutazione del comportamento

Secondo quanto previsto dalla normativa vigente, la valutazione del comportamento è espressa collegialmente dal Consiglio di classe attraverso un giudizio verbale sintetico riportato nel documento di valutazione.

Oggetto della valutazione è l'atteggiamento dell'alunno in relazione a:

- rispetto delle norme di convivenza civile
- osservanza del "Regolamento degli alunni" allegato al PTOF
- disponibilità a relazionarsi e a collaborare con i compagni
- partecipazione al dialogo educativo
- attenzione e impegno durante l'attività scolastica

Tali criteri fanno riferimento a quanto esplicitato nel Patto di corresponsabilità, proposto alle famiglie e agli studenti. Scorrettezze e infrazioni significative alle regole vengono annotate sui diari personali degli alunni e/o sul registro elettronico; le eventuali sanzioni conseguenti sono decise secondo quanto stabilito nel Regolamento degli alunni come modificato con delibera della Direzione del 12/09/2024 e comunicate tempestivamente alle famiglie.

Valutazione delle competenze

Alla fine della classe quinta le scuole sono tenute a certificare i livelli delle competenze chiave e di cittadinanza acquisite dai propri studenti. Tali livelli descrivono la capacità di utilizzare i saperi appresi per affrontare compiti e problemi complessi e nuovi, reali o simulati.

Il documento di certificazione delle competenze, conforme al modello nazionale secondo il DM 14 del 30 gennaio del 2024, viene redatto durante lo scrutinio finale dai docenti del Consiglio di classe e consegnato alla famiglia dello studente e in copia all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

Valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali

Alunni con disabilità certificata

Come prescrive il DL 62/2017 e successive integrazioni, la valutazione periodica e finale degli alunni con disabilità certificata, nella forma e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore, viene espressa, tanto per le discipline quanto per il comportamento, con giudizi sintetici, coerenti con il Piano educativo individualizzato (PEI), previsto dalla legislazione vigente, che viene elaborato e completato dai docenti del Consiglio di classe nel corso dell'anno scolastico. La valutazione conclusiva sarà riferita all'efficacia degli interventi e non solo al raggiungimento degli obiettivi previsti dal PEI. Nel PEI, oltre ai punti di forza e di debolezza dell'allievo e ai riferimenti alle condizioni di contesto, sono indicate le discipline ove si adottano personalizzazioni e i rispettivi criteri, gli obiettivi educativi e didattici, gli strumenti, le strategie e le modalità per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa, intrapresi dall'intera comunità scolastica, per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati.

Per quanto riguarda la certificazione delle competenze, il modello nazionale può essere accompagnato da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del PEI.

Alunni con bisogni educativi speciali e disturbi specifici di apprendimento

Come prescrivono il DL 62/2017 e successive integrazioni, e i successivi provvedimenti di legge, la valutazione periodica e finale degli alunni con bisogni educativi speciali (BES) e difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) certificate, terrà conto delle specifiche situazioni individuali, come descritte nel Piano Didattico Personalizzato (PDP) predisposto dai docenti del Consiglio di classe, che indicherà anche tutti gli strumenti metodologico-didattici compensativi e/o dispensativi ritenuti più idonei per l'alunno.

Strumenti di valutazione

Rilevazione dei dati in ingresso

Per la prima classe della Scuola Primaria la rilevazione dei dati in ingresso si basa su eventuali notizie provenienti dalle scuole frequentate in precedenza e sugli esiti di prove attuate dagli insegnanti nei primi tempi, integrati dalle informazioni ricavate da un test psico-attitudinale, somministrato da équipe specializzate. Tale strumento, finalizzato alla valutazione della maturità pre-scolastica, indaga le seguenti funzioni:

- comprensione linguistica
- competenza metalinguistica
- memoria linguistica
- abilità logico-matematica
- psicomotricità e sviluppo percettivo
- simbolizzazione

Per gli alunni che richiedono l'inserimento nelle classi intermedie fanno testo le schede di valutazione compilate negli istituti di provenienza, le osservazioni sistematiche effettuate nelle prime settimane di frequenza e gli esiti di prove disciplinari.

Gli strumenti di verifica adottati per la rilevazione dei dati in entrata e in itinere sono di vario genere, in relazione agli apprendimenti che si intendono valutare e al livello del percorso scolastico, e vengono definiti in sede di programmazione dai dipartimenti disciplinari.

Possono comprendere:

- osservazioni sistematiche
- colloqui orali
- quesiti a risposta breve
- prove di tipo oggettivo a scelta multipla
- quesiti a risposta aperta
- relazioni
- elaborati su tema
- quesiti che prevedano soluzioni di problemi
- prove tecniche
- prove motorie
- lavori di gruppo
- elaborati grafici e manufatti
- esecuzioni di brani musicali

Gli elementi caratterizzanti del Curriculum nella Scuola Primaria

La struttura del Curriculum, presentata nelle Linee guida per le scuole della Rete Gesuiti Educazione pubblicate a luglio 2017, è attraversata da alcuni **fili rossi** che la caratterizzano.

Essi sono:

- la **tutoria**, come esperienza forte di accompagnamento dell'allievo nel percorso di formazione personale e scolastico;
- la **cittadinanza globale**, come dimensione di apertura verso il mondo che include competenze linguistiche (lingue straniere) e conoscenze di culture spesso molto differenti da quelle personali;
- la **tecnologia**, come vera e propria svolta culturale ed epocale: con l'avvento delle tecnologie infatti cambiano i linguaggi, i modi di vivere il tempo e lo spazio, di pensare, di relazionarsi, di agire, di rapportarsi al mondo esterno e interno;
- la **pastorale**, come insieme di opportunità formative che arricchiscono il cammino scolastico. Le esperienze pastorali si intrecciano e si integrano con quelle squisitamente disciplinari e didattiche e si sviluppano secondo criteri di continuità e di gradualità dai 3 ai 18 anni.

Tutoria

Elemento caratterizzante l'attività pedagogica dei Gesuiti, nella Scuola Primaria si realizza nella figura dell'insegnante prevalente: la maestra svolge il ruolo di accompagnamento, tipico del tutor, grazie alle sue qualità umane e professionali, alle molte ore settimanali e al cammino di continuità, generalmente pluriennale, al fine di stabilire un rapporto di conoscenza e fiducia indispensabile anche per il percorso scolastico. L'insegnante prevalente inoltre, all'interno del Consiglio di classe, ha il compito di concordare e coordinare gli interventi educativi a favore del singolo e dell'intera classe.

Cittadinanza globale

L'educazione alla cittadinanza globale nella Scuola Primaria è intesa come:

Educazione civica

“L'insegnamento [dell'educazione civica] contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri” (Legge DL 183 del 7 settembre 2024). Tali obiettivi non sono nuovi alla Scuola Primaria e in particolare alla Scuola Primaria dei Gesuiti che da sempre ha avuto come aspirazione quella di “educare per costruire e rinnovare il mondo; educare per fare l'uomo più uomo e il mondo più giusto e solidale”. Particolarmente negli ultimi anni, in collaborazione con la rete internazionale dei Gesuiti che raduna scuole presenti nei cinque continenti e in continuità con gli altri plessi dell'Istituto con cui si condivide un curriculum verticale, sono stati attuati percorsi di “Cittadinanza globale” intesa come dimensione di apertura verso il mondo, come collaborazione e servizio agli altri.

Ciò si concretizza attraverso attività didattiche che hanno come obiettivo lo sviluppo di conoscenze e attività relative ai tre nuclei fondamentali: costituzione – sviluppo sostenibile – cittadinanza digitale, come ad esempio:

- valorizzazione di alcune date legate ai nuclei fondamentali (es. 13/11 Giornata della gentilezza, 20/11 Giornata mondiale dei diritti dei bambini, 22/11 Giornata della musica, 10/12 Giornata mondiale dei diritti umani, 27/01 Giornata della Memoria, 07/02 Giornata dei calzini spaiati, 22/03 Giornata mondiale dell'acqua, 22/04 Giornata mondiale della Terra...);
- partecipazione a concorsi relativi a tematiche etiche - sociali (Progetto Ambrosoli – Giornata della virtù civile);
- approfondimenti di contenuti didattici presenti nei libri di testo

Apertura verso il mondo

Per acquisire una visione interculturale, una mentalità che aiuti gli alunni a essere “cittadini del mondo”, attraverso un'educazione alla globalità, si realizzano gemellaggi virtuali, in lingua inglese: sono in corso gemellaggi con collegi della Compagnia di Gesù in Australia, India, Congo, Malta, Spagna e Scozia, soprattutto tramite videocollegamenti. Attualmente viene proposto a 15 alunni delle classi quinte uno scambio in presenza con gli studenti del Collegio dei Gesuiti del S. Ignazio Sarrià di Barcellona e un soggiorno di

massimo una settimana alla fine dell'anno scolastico in un collegio inglese. Una risorsa fondamentale a questo scopo è la rete globale delle scuole dei Gesuiti alla quale anche la Scuola Primaria fa riferimento per la realizzazione di progetti internazionali. Un'ulteriore occasione di apertura è la presenza di molti alunni provenienti da varie parti del mondo portatori di nuove lingue e nuove culture. La stessa attenzione viene rivolta anche alle loro famiglie per progetti di collaborazione in classe.

L'ambiente

Dall'anno scolastico 2018/19 è attivo un Eco-Comitato della Scuola Primaria, nato dall'impegno dell'Istituto in risposta all'enciclica di papa Francesco "Laudato si'". Presieduto dalla Coordinatrice didattica, è costituito da tre docenti, un padre gesuita, quattro genitori e da un rappresentante di classe, regolarmente eletto dai compagni. Vuole occuparsi di problematiche ambientali coinvolgendo i bambini anche a livello decisionale ed educandoli alla pratica della rappresentanza e della condivisione. Tutti i membri, fin dalle prime riunioni, sono stati invitati a ideare linee di azione e a pubblicizzare le attività promosse. Si è puntato a promuovere il risparmio di risorse come la luce elettrica, l'acqua, la carta e ad approfondire tematiche come l'inquinamento dei mari, l'eccessiva produzione di CO2 e il riciclo.

Tecnologie

L'alfabetizzazione informatica è inserita nella progettazione didattica e prevede anche partecipazioni a progetti proposti da enti e istituzioni con realizzazione di prodotti multimediali. Fin dalla classe prima usando semplici robot come Bee – bot e Ozobot si imposta un percorso di avvio al coding un approccio per sviluppare il pensiero computazionale e la logica della programmazione. A partire dalla classe terza ci si avvale della collaborazione di specialisti inviati dalla Fondazione Mondo Digitale; nelle classi successive gli allievi sono guidati da esperti dell'Associazione Coder Kids per costruire giochi didattici, progressivamente più complessi, servendosi di Scratch, un ambiente di programmazione per ragazzi inventato da studiosi del MIT Media Lab di Boston. Il laboratorio d'informatica, fornito di 14 postazioni PC, viene usato per l'insegnamento dei fondamenti dell'informatica e all'uso dei principali software a scopo didattico. Dall'anno scolastico 2016/17 per gli

alunni della Scuola Primaria sono stati messi a disposizione 2 carrelli da 28 iPad ciascuno. Gli insegnanti ne propongono l'uso in base alla programmazione didattica e per progetti mirati.

Durante l'anno scolastico sono previsti degli incontri di educazione digitale rivolti agli alunni e alle famiglie.

Dall'anno scolastico 2020/21, nel rispetto della nuova normativa, tutte queste proposte di attività didattiche e progetti interdisciplinari, sono inserite nelle 33 ore, ricavate dalla quota di flessibilità prevista dall'autonomia scolastica, indicate per l'educazione civica. Il coordinatore di tale insegnamento è stato individuato nell'insegnante titolare che per l'Istituto assume la funzione di tutor così come è contemplato nel modello pedagogico ignaziano. Il giudizio di tale disciplina viene deciso collegialmente dai componenti di ogni Consiglio di classe per sottolineare la trasversalità di tale insegnamento.

Pastorale

L'accompagnamento personale dell'alunno, dal punto di vista umano, scolastico e spirituale è elemento caratterizzante della pedagogia ignaziana anche alla Scuola Primaria che collabora al tema proposto ogni anno dall'équipe pastorale con specifiche attività.

Ogni giornata è introdotta da una preghiera recitata o cantata e da un momento di riflessione.

Durante l'anno vengono offerti ad alunni e genitori momenti di preghiera e riflessione, in special modo in ricorrenze liturgiche.

Su richiesta delle famiglie si propone anche un percorso catechistico in preparazione ai sacramenti dell'iniziazione cristiana: comprende incontri per genitori e alunni, celebrazioni liturgiche e ritiri spirituali.

Fin dalle prime classi si promuovono semplici iniziative di volontariato come la raccolta di tappi di plastica, di giochi e di alimenti a favore delle persone bisognose.

L'offerta formativa

Accoglienza e orientamento

Le attività sono rivolte a tutti gli alunni e in particolare a quelli che frequenteranno la prima classe e la quinta classe e vogliono essere una risposta positiva alla discontinuità che il bambino sperimenta al momento del suo ingresso nell'Istituto e del passaggio da una classe all'altra o da una scuola all'altra.

Le attività d'orientamento comprendono:

- per gli alunni in entrata alle classi prime, un test attitudinale e la "Festa dell'accoglienza"; per i genitori un incontro con la Coordinatrice didattica della Scuola Primaria.
- per gli alunni di seconda, terza, quarta e quinta, la settimana dell'accoglienza: una mattinata negli oratori della zona per iniziare il nuovo anno;
- per gli alunni di quinta classe, una mattinata di open day in una classe prima della Scuola Secondaria di I Grado e incontri con i professori. Per i genitori un incontro con il Coordinatore didattico della Scuola Secondaria di I Grado.

Inclusione

L'inclusione intesa come accoglienza di alunni con disabilità certificate e bisogni educativi speciali, vede la Scuola Primaria da tempo impegnata nel realizzare una completa apertura ad ogni alunno e ad ogni famiglia. Per questo l'Istituto si avvale di un gruppo di docenti dedicati al sostegno di alunni e classi, di consulenti per i docenti, di un Gruppo di lavoro per l'inclusività (GLI) e di un apposito Piano annuale. Il tema delle diversità, anche di tipo linguistico e religioso, è al centro del confronto con le famiglie al momento dell'iscrizione. Anche per svantaggi di tipo economico esiste una specifica politica di Istituto.

Lingue straniere e internazionalità

Sono previste:

7 ore settimanali di lingua inglese dalla classe prima alla quarta

- 2 ore con insegnanti italiani in tutte le classi;
- 5 ore con insegnanti madrelingua, di cui 2 in modalità CLIL, su più disci-

pline dalla prima alla seconda; in terza, quarta e quinta la materia scienze viene svolta in modalità CLIL; 3 di conversazione inglese.

9 ore di lingua inglese in quinta

- 2 ore con insegnanti italiani in tutte le classi;
- 5 ore con insegnanti madrelingua, di cui 2 di scienze svolte in modalità CLIL e 3 di conversazione inglese;
- 2 ore di educazione fisica svolte in lingua inglese.

Agli alunni vengono proposti gli esami di certificazioni linguistiche: a fine terza è possibile sostenere l'esame Starters, a fine quarta l'esame Movers e a fine quinta l'esame Flyers. La preparazione si svolge per gruppi stabiliti dai docenti a inizio anno, che possono non coincidere con quelli della propria classe; è inserita nelle ore curricolari e nelle attività facoltative pomeridiane.

È facoltà delle famiglie decidere l'adesione all'esame finale.

Si svolgono inoltre gemellaggi, attività quali spettacoli teatrali e uscite didattiche in lingua inglese.

Teatro e musica

Nell'auditorium dell'Istituto vengono proposti spettacoli teatrali e musicali e incontri con scrittori e artisti, sia all'intera Scuola Primaria, sia per classi parallele.

Si colgono inoltre opportunità anche all'esterno dell'Istituto, accompagnando le classi in altre strutture e aderendo ad alcuni selezionati progetti che ogni anno vengono organizzati per le scuole primarie. Per la sua valenza pedagogica da sempre sostenuta nelle scuole dei Gesuiti, il teatro è una delle modalità più integrate nella didattica per educare i bambini ad esprimere emozioni e sentimenti e saperli cogliere nell'altro.

Ogni venerdì l'insegnante di musica propone un'ora di lezione al fine di costituire un coro di bambini che si esibirà all'interno e all'esterno dell'Istituto e una seconda ora di musica d'insieme.

In collaborazione con l'ente concertistico "Milano Classica", nell'auditorium dell'Istituto, si offre in orario scolastico una stagione musicale e teatrale dedicata alle scuole dell'infanzia e primarie.

Lo scopo è quello di avvicinare i ragazzi al mondo delle arti dal vivo, di stimolarli e di aiutarli a sviluppare immaginazione e creatività.

Sport

I Gesuiti attribuiscono allo sport un ruolo educativo di primaria importanza, capace di favorire la costruzione dell'identità personale. Attraverso l'esperienza concreta della pratica sportiva, i giovani imparano a riconoscere e valorizzare i propri talenti, prendendo anche coscienza dei limiti personali, collaborare in modo autentico, affrontare vittorie e sconfitte insieme, sperimentando la resilienza e la capacità di rimettersi in gioco e rispettare le regole e gli avversari. Durante l'anno vengono proposte gare sportive all'interno dell'Istituto e presso strutture sportive milanesi.

Ripasso e recupero

Le attività di potenziamento e di recupero sono momento costitutivo e integrante del normale processo didattico e si caratterizzano in azioni mirate a sostenere, guidare e orientare gli alunni in difficoltà, qualora se ne manifesti il bisogno. In caso di particolari necessità, si prevedono interventi calibrati, avvalendosi anche di insegnanti, assistenti, educatori e consulenti..

Iniziative di arricchimento dell'offerta formativa

Arte

Agli alunni delle classi prime e seconde vengono offerti percorsi di potenziamento delle competenze artistiche perché siano accompagnati a esprimere emozioni e sentimenti attraverso il linguaggio iconico.

Resilienza e Filosofare a scuola

I bambini delle classi terze usufruiscono di un laboratorio volto ad affrontare e superare le proprie paure, per aumentare la consapevolezza delle proprie emozioni e la capacità di resilienza e l'empatia verso gli altri. Agli alunni delle classi quarte e quinte viene offerta la possibilità di partecipare a un percorso, proposto da alcuni docenti del dipartimento di Filosofia dell'Università Cattolica, volto a sviluppare le abilità di pensiero dei bambini e le

loro capacità di argomentare. Mediante un dialogo guidato e regolato, gli allievi, divisi in piccoli gruppi, imparano a confrontare le loro idee, a conoscere punti di vista diversi, a prendere coscienza delle implicazioni e delle conseguenze delle loro opinioni nella loro vita. Esercitano inoltre la capacità di ascoltare gli altri e di accettare le obiezioni che muovono e rafforzano l'impegno a dare ragione delle proprie idee.

Educazione alla lettura

Nello spazio della biblioteca scolastica si promuove la lettura e si coltiva la passione per i libri. Il catalogo è stato informatizzato grazie a un gruppo di genitori volontari, coordinati dagli insegnanti, che si occupano anche della gestione del servizio di prestito e della progettazione di laboratori.

Rally matematico

Dal 2015 la scuola partecipa al Rally Matematico Transalpino, una gara matematica internazionale che ha lo scopo di promuovere la capacità di lavorare insieme, di argomentare e di trovare soluzioni creative a situazioni problematiche.

Aspettando con arte ovvero l'arte di aspettare

Nel corridoio del terzo piano vengono affisse riproduzioni di opere d'arte con brevi notizie esplicative e i bambini sono invitati a esprimere riflessioni e commenti personali. In molti casi i docenti traggono spunto dalle proposte per la progettazione di educazione all'immagine.

Orto scolastico

Sul terrazzo dell'Istituto è stato ricavato uno spazio destinato alla coltivazione di frutta, verdura, fiori. Ogni classe ha a disposizione dei cassoni di terra dove seminare e curare prodotti e loro caratteristiche. Si tratta di un'esperienza stimolante che permette di scoprire cicli stagionali e tecniche di coltura, riconoscimento dei prodotti e le loro caratteristiche. Inoltre aiuta gli alunni a sviluppare un senso di responsabilità anche nei confronti dell'ambiente.

Uscite didattiche e interventi di esperti

Le uscite didattiche fanno parte integrante della programmazione disciplinare e costituiscono un momento formativo sia per promuovere la motivazione che per consolidare gli apprendimenti.

Sono organizzate visite a mostre, a siti storici e artistici, ad aziende di produzione per approfondire la conoscenza del territorio. I bambini, opportunamente preparati, partecipano a spettacoli teatrali e concerti.

Sono previsti interventi di esperti, anche di genitori con specifiche competenze, per approfondimenti di temi culturali e di attualità.

Le attività extracurricolari

L'Associazione Culturale propone ogni anno molti corsi di vario interesse rivolti agli alunni della Scuola Primaria, come ad esempio:

- corsi di conversazione inglese: sono impostati secondo i criteri più moderni dell'insegnamento delle lingue ai bambini, attraverso giochi didattici e situazioni comunicative reali che spingono all'utilizzo pratico della lingua inglese. L'obiettivo generale del metodo è la costruzione graduale di un bilinguismo certificato dalla University of Cambridge prima dell'età universitaria;
- studio assistito: doposcuola del venerdì con insegnanti della Scuola Primaria e assistenti dalle 13:10 alle 16:00;
- camp estivo: si svolge al termine dell'anno scolastico e prevede numerose attività sportive affiancando anche laboratori creativi e in lingua inglese, sotto la guida di tutor madrelingua;
- corso di pittura: la storia dell'arte illustrata dai ragazzi. Utilizzando il disegno come mezzo di espressione, i bambini impareranno a conoscere i grandi artisti del 900 attraverso il disegno e la pittura dei loro quadri più famosi;
- corsi di pianoforte (principianti, I e II livello): l'approccio allo strumento avviene attraverso esercizi tecnici e brani musicali, di difficoltà semplice e media, tratti dal repertorio classico e moderno;
- corsi di chitarra (dalla seconda alla quinta - 3 livelli): ha come finalità un'iniziale acquisizione della capacità di accompagnamento con la chitarra a canzoni già conosciute e un primo passo verso la lettura di brevi brani musicali per chitarra classica;
- laboratorio di teatro: il gioco fantastico, finalizzato a favorire la libera espressione dei bambini attraverso esercizi individuali a coppie e in gruppo;

- corsi di scacchi (2 livelli): il gioco degli scacchi ha grande valore ricreativo, ma sviluppa anche la riflessione, la logica e la capacità di risolvere situazioni complesse e difficili;
- studio metodologico: "Imparare ad imparare divertendosi". Nuova proposta di spazio compiti con strategie di studio personalizzate.

È possibile consultare le proposte per l'anno in corso sul sito [leonexiii.it](https://www.leonexiii.it) al seguente link:

<https://www.leonexiii.it/apertura-al-mondo/associazione-culturale/>

Centro Sportivo Leone XIII: molto ricca è l'offerta sportiva proposta per i bambini della Scuola Primaria dal Centro Sportivo Leone XIII. Per i corsi dell'anno in corso è possibile consultare il sito al seguente link:

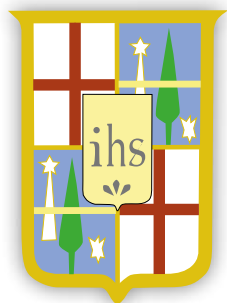
<https://www.leonexiiisport.it>

Gli spazi della scuola primaria

Le aule della Scuola Primaria sono attrezzate con lavagne e videoproiettori, pannelli interattivi multimediali di ultima generazione e accesso a internet.

La scuola dispone di:

- cappella
- palestra per l'attività motoria
- aula di musica e multifunzionale
- biblioteca
- laboratorio d'informatica dotato di 14 pc e videoproiettore con accesso a internet
- 2 carrelli contenenti 28 iPad ciascuno
- strumenti audiovisivi, Apple TV nelle classi, strumenti tecnologici per l'apprendimento interattivo
- ampio terrazzo
- orto scolastico
- laboratorio di chimica
- laboratorio di fisica
- impianti sportivi





Uomini
e Donne
per
gli altri





LA STRUTTURA





LA STRUTTURA





I LABORATORI





IN AULA





LO SPORT





LO SPORT





FUORI DALL'AULA





FUORI DALL'AULA





GRESSONEY





PROGETTI INTERNAZIONALI





GLI SPAZI





GLI SPAZI



Note

This image shows a single sheet of white paper with horizontal blue or grey ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There are no margins, text, or other markings on the paper.

Note

[illegible]

Note

This image shows a single sheet of white paper with horizontal ruling lines. The lines are evenly spaced and extend across the width of the page. There are no margins, text, or other markings on the paper.



Jesuit World of Universities and Schools

"The world is our home"

- Jerónimo Nadal, SJ (1507 - 1580)

North America

30 BCNA
21 JNA - North America

2 6
CANADA

27 31
UNITED STATES OF AMERICA

3 8
MEXICO

JESUIT CONFERENCE EDUCATION NETWORKS

HIGHER EDUCATION



177

Jesuit Universities

+772,000

Students

Jesuit Higher Education Institutions Map Symbol:



AUSIAL

Asociación de Universidades Confiadas a la Compañía de Jesús en América Latina
www.ausial.org



AJCU-AM

Association of Jesuit Colleges and Universities - Africa and Madagascar
www.jesuits.africa



KIRCHER Network

Jesuit Higher Education Network in Europe and Near East
www.kircher-network.org



AJCU-AP

Association of Jesuit Colleges and Universities - Asia Pacific
www.ajcu-asia.org



AJCU-NA

Association of Jesuit Colleges and Universities - North America
www.ajcu-na.org



JHEASA

Jesuit Higher Education Association South Asia
www.jheasa.org

SECONDARY AND PRE-SECONDARY EDUCATION



937

Jesuit Schools

59,482

Staff

888,327

Students

Jesuit Schools Map Symbol:



FLACSI

Latin American Federation of Jesuit Schools
www.flacsi.org



JASBEAM

Jesuit Association of Secondary and Basic Education in Africa and Madagascar
www.jesuits.africa/education



JECSE

Jesuit European Committee for Primary and Secondary Education
www.jecse.org



JCAP - JEC

Jesuit Conference of Asia Pacific - Jesuit Education Commission
www.jcap.org.sg/high-sec-dissemination



JSN - North America

Jesuit Schools Network of North America
www.jesuitschoolsnetwork.org



JEASA

Jesuit Educational Association of South Asia
www.jeasa.org

OTHER JESUIT EDUCATION NETWORKS



388

Schools

15

Countries

228,218

Students

Jesuit Refugee Service (JRS)

Schools offer a wide range of services involving formal, informal and online instruction for refugee children, young people and adults worldwide. Jesuit Refugee Service Map Symbol:

www.jrs.net



2,127

Schools

Fey Alegria

A Movement for Fey Alegria Schools
www.feyalegria.org



Find Jesuit SECONDARY AND PRE-SECONDARY SCHOOLS through this QR Code or visit www.educatemagis.org/schools/profiles/



Find Jesuit HIGHER EDUCATION INSTITUTIONS through this QR Code or visit <https://iaju.org/about/member-institutions/colleges-universities/>

CONTATTI

Centralino

024385021

Segreteria didattica

Aperta al pubblico lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 7:30 alle 14:00, mercoledì dalle 7:30 alle 13:00
Responsabile: **Alessandra Bevilacqua**
E-mail info@leonexiii.it

Amministrazione

Aperta al pubblico lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 7:30 alle 14:00, mercoledì dalle 7:30 alle 13:00
Referente: **Sonia Pini**
E-mail amministrazione@leonexiii.it

Sala medica

Orario: dal lunedì al venerdì dalle 8:20 alle 15:50
Responsabile:
dott.ssa Mariacarla Ferrari Parati
E-mail infermeria@leonexiii.it

Servizio mensa

Gestore: **Pellegrini**
Responsabile: **Direzione dell'Istituto**

Associazione culturale

Aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 7:45 alle 13:00
Presidente: **Mariacarla Ferrari Parati**
Referente: **Mariella Malaspina**
Tel. 02 438502216
E-mail a.culturale@leonexiii.it

Centro Sportivo Leone XIII

Segreteria aperta al pubblico:
Lunedì, martedì e giovedì dalle 8:00 alle 20:00
Mercoledì e venerdì dalle 8:00 alle 19:00
Sabato dalle 8:00 alle 13:00
Coordinatore generale: **Roberto Nardio**
Tel. 02 4349901
E-mail segreteriasportiva@leonexiiisport.it

A.S.D. Leone XIII Basket

Segreteria aperta al pubblico:
dal lunedì al venerdì dalle 15:30 alle 19:30
Presidente: **Paolo Pisati**
Tel. 02 43499027
E-mail basket@leonexiii.it

Contatti

Tutti gli uffici possono essere contattati telefonicamente attraverso il centralino o via e-mail.
Il Direttore generale e i Coordinatori didattici delle scuole ricevono per appuntamento.

Indirizzo

Via Leone XIII, 12 – 20145 – Milano
Tel. +39 02 4385021
Zona Fiera, esterna all'AREA C
E-mail info@leonexiii.it
leonexiii.it

Mezzi pubblici

tram 19 Via V. Monti
tram 1-10 Largo V Alpini
autobus 68 Via Rossetti
autobus 85 e 67 Via M. Pagano
metropolitana linea 1 Fermata Pagano
metropolitana linea 2 Fermata Cadorna
metropolitana linea 5 Fermate Domodossola e Tre Torri
Trenord Stazione Domodossola Cadorna
Bike Mi Fermata n. 179 Giovanni XXIII



GESUITI EDUCAZIONE
FONDAZIONE DELLE SCUOLE IGNAZIANE

“PER COSTRUIRE UN MONDO DI PACE”

Papa Leone XIV

leonexiii.it

gesuitieducazione.it